



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI – AREA TERRITORIALE
VALCAMONICA – BRENO OCCORRENTE ALL'ATS DELLA MONTAGNA PER IL
PERIODO DI 48 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI 24 MESI**



SOMMARIO

ART. 1. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO	3
ART. 2. DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3. QUALITA', CARATTERISTICHE TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.	12
ART. 5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 6. RIPARAZIONI A SEGUITO DI SINISTRO	16
ART. 7. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE LAVORAZIONI E/O FORNITURE.	17
ART. 8. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.	18
ART. 9. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	18
ART. 10. SORVEGLIANZA E CONTROLLI.	19
ART. 11. ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA TRA LAVORAZIONE E FATTURAZIONE.	20
ART. 12. PREZZI DI AGGIUDICAZIONE.	20
ART. 13. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	20
ART. 14. PENALITA'	21
ART. 15. RISCHI DA INTERFERENZA	22
ART. 16. CONDIZIONI ECONOMICHE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	22
ART. 17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	23
ART. 18. CAUZIONE DEFINITIVA	23
ART. 19. CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO	24
ART. 20. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO	25
ART. 21. NULLITA' DEL CONTRATTO	25
ART. 22. SUBAPPALTO	25
ART. 23. RECESSO UNILATERALE	26
ART. 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 25. FALLIMENTO, PROCEDURE CONCURSUALI	27
ART. 26. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	28
ART. 27. CLAUSOLE DI LEGALITA'/INTEGRITA'	28
ART. 28. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	28
ART. 29. AVVIO DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	28
ART. 30. RISERVATEZZA DEI DATI	29
ART. 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	30
ART. 32. FORO COMPETENTE	31
ART. 33. NORME FINALI	31

ALLEGATI: Allegato A: Elenco automezzi



ART. 1. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di manutenzione automezzi – area territoriale Valcamonica – Breno.

L'importo presunto a base d'asta per la fornitura del servizio di manutenzione automezzi – area territoriale Valcamonica – Breno per la durata di 48 mesi è pari a € 76.000,00 IVA esclusa. Detto importo rappresenta una mera stima effettuata dall'ATS dei propri fabbisogni.

Alla base d'asta pari a € 76.000,00 IVA esclusa, si aggiungono € 36.000,00 Iva esclusa riferiti all'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi di cui all'articolo 2 del presente capitolato.

Durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ATS avrà la facoltà di imporre all'aggiudicatario modifiche alle prestazioni della fornitura, tali da comportare aumento o diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, l'ATS procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, e limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente. Tale opzione viene quantificata nell'importo massimo complessivo di € 9.000,00 IVA esclusa, fatte salve le diverse condizioni economiche determinate in sede di offerta.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a pari a € 114.000,00 IVA esclusa comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, e dell'opzione di proroga di 6 mesi.

ART. 2. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto comprensivo dell'opzione di rinnovo, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza del contratto e dell'eventuale proroga di sei mesi, è specificata di seguito:

- durata contratto: 48 mesi decorrenza 01.10.2021 scadenza 30.09.2025;
- durata opzione di rinnovo: 24 mesi decorrenza 01.10.2025 scadenza 30.09.2027;
- durata opzione di proroga: 6 mesi decorrenza 01.10.2027 scadenza 31.03.2028.

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto stipulato alle medesime condizioni economiche contrattuali per il periodo di mesi sei e/o per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si sia potuto procedere ad individuare il nuovo aggiudicatario per il periodo successivo in conformità a quanto previsto nell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..



ART. 3. QUALITA', CARATTERISTICHE TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- A. manutenzione meccanica, elettrica e recupero mezzi con carro attrezzi;
- B. manutenzione alle carrozzerie;
- C. fornitura e manutenzione pneumatici.

A. MANUTENZIONE MECCANICA, ELETTRICA E RECUPERO MEZZI CON CARRO ATTREZZI

RIFERIMENTO DEI LAVORI

I lavori potranno riferirsi a qualsiasi parte del veicolo che per convenzione si fa rientrare nei seguenti termini:

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULLE PARTI MECCANICHE:

manutenzione, riparazione, sostituzione particolari di frizioni, motori, cambi velocità, sospensioni, etc.

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULL'IMPIANTISTICA ELETTRICA:

manutenzione, riparazione, sostituzione particolari degli impianti elettrici, cavi di collegamento fonte/utilizzazione, batterie, test diagnosi dell'impianto elettrico, etc.

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULLE COMPONENTI ELETTROMECCANICHE:

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari degli impianti di condizionamento, centraline elettriche, motorini avviamento etc.

LAVORI DI ASSISTENZA SULL'IMPIANTO FRENANTE:

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto frenante (pastiglie, dischi dei freni, etc.)

MANUTENZIONE IMPIANTO METANO O GPL

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto GPL o metano, manutenzione o sostituzioni bombole, etc. Tali interventi potranno riguardare sia la fornitura dei materiali necessari sia la relativa posa in opera. I lavori dovranno essere resi finiti e completi in ogni loro parte.

LAVAGGIO DEI MEZZI: lavaggio esterno con aspirazione dell'abitacolo/cabina.

REVISIONE GENERALE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE

La Ditta dovrà provvedere alla revisione generale periodica dei veicoli a motore di proprietà o in uso all'ATS, come previsto dalla normativa vigente (D. Ministero dei Trasporti e della Navigazione



del 16/01/2000 e s.m.i. e Codice della Strada vigente) e contestualmente al controllo dell'emissione dei gas di scarico.

La Ditta dovrà provvedere altresì alla revisione e collaudo degli impianti e delle bombole delle vetture a metano o GPL.

La Ditta dovrà provvedere inoltre ad effettuare i tagliandi delle vetture. Le scadenze chilometriche dei tagliandi dovranno essere segnalate al competente Servizio dell'ATS.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULLA MECCANICA E DI RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE COMPONENTI ELETTRICI QUALI: CENTRALINE, MOTORINI AVVIAMENTO ECC.

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

- ove la riparazione comporti un maggior onere rispetto alla sostituzione;
- ove la riparazione comporti la perdita di affidabilità del mezzo.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULL'IMPIANTISTICA ELETTRICA

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Ove le riparazioni comportino le sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare verifica dell'effettivo danneggiamento e valutare la sostituzione dell'intero cablaggio o provvedere alla sostituzione dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzazione. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire per sei mesi le parti sostituite, dalla data di consegna del mezzo.

A seguito di riparazioni sull'impiantistica elettrica che possano comportare problematiche all'impianto del mezzo in manutenzione, la ditta dovrà dichiarare di aver effettuato un test di diagnosi sull'impianto elettrico con spese a proprio totale carico.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SUL MOTORE, CAMBIO VELOCITA' E/O FRIZIONE

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta garantendo le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Salvo diversa indicazione da parte dell'ATS, l'impresa è obbligata ad utilizzare esclusivamente ricambi originali nuovi. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire per sei mesi le parti sostituite dalla data di riconsegna del mezzo.

Eventuali parti del veicolo, smontate per effettuare le riparazioni, dovranno essere ripristinate a fine intervento riportando il veicolo alle condizioni iniziali.

Qualora nel corso dell'intervento di manutenzione ordinato emergesse la necessità di eseguire dei lavori non richiesti, è necessaria l'immediata comunicazione, via posta elettronica, al Servizio competente dell'ATS che, nel caso lo ritenesse opportuno, provvederà ad autorizzare il nuovo intervento mediante l'emissione di nuovo ordine. Nulla sarà corrisposto a seguito dell'esecuzione di lavori e sostituzione di pezzi non preventivamente autorizzati.



Esclusivamente in caso di difficile reperibilità o cessata produzione di ricambi originali nuovi, per mezzi molto vetusti, la ditta è tenuta a darne comunicazione all'ATS. Previa autorizzazione del committente, potranno essere utilizzati ricambi di produttori diversi di comprovata qualità tecnica e affidabilità, indenni da difetti e del tipo e dimensione prescritti dalle case produttrici, ferma restando la garanzia di legge. Nel caso in cui la ditta proceda al montaggio di ricambi non originali senza autorizzazione, l'ATS si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di rifiutare tali materiali o ricambi, se ritenuti non corrispondenti ai requisiti di cui sopra e gli stessi dovranno essere rimossi immediatamente dall'automezzo a cura e spese della ditta affidataria che sarà obbligata a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti e condizioni prescritte.

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEL MOTORE

Si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantire per tutta la durata del contratto anche l'eventuale sostituzione del motore. La sostituzione dovrà avvenire con altro motore nuovo di fabbrica e originale.

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti" di cui al successivo art. 5.

Salvo diversa disposizione scritta dell'ATS è da escludersi qualsiasi fornitura di motori rigenerati o di rotazione.

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEL CAMBIO VELOCITA' E O FRIZIONE

Per quanto riguarda gli interventi al presente punto si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantirli per tutta la durata del presente contratto, assicurando la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti" di cui al successivo art. 5.

INTERVENTI DI RICARICA E/O RIPARAZIONE DEL CONDIZIONATORE

Data la particolare attività cui sono destinati i mezzi delle ATS, si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantire, in particolare, le operazioni di manutenzione agli impianti di condizionamento e quindi gli interventi di ricarica del gas refrigerante per la taratura dei livelli e la sostituzione delle parti non più idonee, come tubi ad alta pressione, termostati ecc...

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto ai precedenti paragrafi "Interventi di riparazione sull'impiantistica elettrica", "Interventi di riparazione sul motore, cambio velocità e/o frizione" e al successivo art. 5, paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti".

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU PARTICOLARI INTERNI.

Per quanto riguarda la riparazione dei particolari interni come leve cambio, scatole piantone, volante, leve comando fari, leve comando indicatori di direzione, pulsanti o pomelli etc., la Ditta



appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a “mezzo nuovo” con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatto salvo specifica richiesta scritta delle ATS, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione.

Per quanto riguarda la riparazione degli impianti gpl o metano, salvo diversa indicazione, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del particolare da riparare ove la riparazione comporti la perdita di affidabilità del mezzo; le riparazioni, eseguite a perfetta regola d'arte, dovranno assicurare la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di “veicolo nuovo di fabbrica”.

RECUPERO MEZZI

Per le attività di recupero mezzi si rinvia a quanto indicato nel successivo paragrafo.

B. MANUTENZIONE ALLE CARROZZERIE

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU SCOCCA PORTANTE

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di “veicolo nuovo di fabbrica”.

A tal fine la Ditta dovrà produrre al termine della riparazione, la scheda di riscontro elettronico relativa alle prescrizioni telaistiche della casa costruttrice.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULLE PARTI LAMIERATE O SCATOLATE

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

ove la riparazione comporti un maggiore onere rispetto alla sostituzione

ove la riparazione comporti perdita di affidabilità del particolare da riparare.

La raddrizzatura delle parti in lamiera potrà avvenire esclusivamente dopo smontaggio di tutti i corrispondenti particolari interni dovendo obbligatoriamente operare sia dalla parte interna che dalla parte esterna.

L'uso degli stucchi (ove non autorizzato dall'ATS per ragioni di economia) dovrà quindi essere limitato al solo scopo di ottenere una buona superficie di verniciatura evitando, in ogni caso, che lo stucco o la vetroresina o altri prodotti simili siano utilizzati quali riempitivi di avallamenti del lamierato.

La stessa osservazione va riferita anche alle parti scatolate chiuse la cui riparazione potrà avvenire, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, solo per raddrizzatura.

Le rappezzature sono richieste per particolari interventi quali:

a) arrugginimenti passanti: in tal caso la rappezzatura dovrà essere eseguita per una superficie superiore a quella corrosa dalla ruggine tale da potersi escludere con assoluta certezza il riapparire del fenomeno di corrosione.



b) ove non sia conveniente la sostituzione totale del particolare: in tal caso deve essere comunque garantita la resistenza e l'affidabilità del particolare.

VERNICIATURA

Prima di procedere alla chiusura degli scatolati o al rimontaggio dei particolari interni, è obbligatorio intervenire con verniciatura sulle parti oggetto dell'intervento o su particolari che comunque non risultassero sufficientemente protetti dagli elementi corrosivi.

Le operazioni di verniciatura si effettuano come segue:

VERNICIATURA DELLA PARTE ESTERNA

Si prescrive che la verniciatura di tutte le parti esterne venga eseguita con l'applicazione di almeno tre mani di vernice del tipo e foggia di volta in volta indicato dall'ATS, previo trattamento delle superfici da verniciare con fondo antiruggine e stucco.

La superficie delle parti che non sono state oggetto di sostituzione, oppure di risanamento, dovranno essere opportunamente trattate prima di procedere alla loro verniciatura.

La verniciatura delle parti esterne, ove esista una finestratura od una particolare finitura, dovrà comunque comportare lo smontaggio di tutti i particolari, esclusi i casi in cui essi siano montati con termoisolanti.

L'essiccazione delle vernici poste in opera sulla parte esterna dovrà avvenire esclusivamente con procedimenti a caldo con sistema di soppressione delle polveri, escludendo, ove non autorizzato dall'ATS, l'impiego di essiccanti o acceleratori di essiccazione chimica.

Tanto dicasi per i trasparenti lucidi od opachi da porre in opera secondo le diverse necessità.

Qualora le riparazioni comportino sostituzione totale o parziale di materiale adesivo e di immagine, i materiali usati devono essere gli stessi già sperimentati dalle ATS.

L'impresa dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari, con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

VERNICIATURA DI PARTI INTERNE O SCATOLATE

Il lavoro in parola prevede applicazione di fondo antiruggine e vernice antirombo nella superficie interna delle lamiere di rivestimento sostituite ed in tutte le parti di scocca messe a nudo.

VERNICIATURA DI ALTRI PARTICOLARI

I presenti lavori prevedono:

- a) l'applicazione di smalto sintetico per il telaio, mozzi ruote etc.
- b) la verniciatura di tutti i vani (motore, bauleria, batteria etc.) con vernice del tipo e foggia indicata dall'ATS previo trattamento antiruggine.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU PARTICOLARI INTERNI.



Per quanto riguarda la riparazione di tappezzerie interne, cappelliere, plance etc., la Ditta appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "mezzo nuovo" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatta salva specifica richiesta scritta dell'ATS, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione stessa.

Ove le riparazioni di parti della carrozzeria comportino anche sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti, e ove questi esistessero, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione completa dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzatore.

LAVAGGIO INTERNO/ESTERNO

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo la Ditta ha l'obbligo di togliere tutte le polveri delle lavorazioni effettuate.

Oltre a ciò si fa obbligo di riconsegnare il mezzo perfettamente pulito nei termini sotto elencati:

- accurato lavaggio della carrozzeria esterna compresi mascherina e vetri;
- accurato lavaggio delle superfici interne plastiche, lamierate o gommate;
- aspirazione e spazzolatura delle moquettes e tappezzerie interne;
- lavaggio dei passaruota con eliminazione dei residui fangosi;
- finitura a "lucido" di tutti i particolari di gomma o di plastica interni/esterni;
- pulizia dei tappetini per lavaggio previa estrazione dei medesimi dall'abitacolo;
- per quanto riguarda i furgonati e i cassonati è obbligatoria la pulizia dei piani di carico per aspirazione e lavaggio.

Restano escluse, ove presenti, le apparecchiature sanitarie per le quali durante la lavorazione è obbligatoria la protezione completa, onde evitarne guasti conseguenti la presenza delle polveri di lavorazione.

Per le lavorazioni di cui al presente punto, l'impresa non potrà impiegare più di due ore di lavorazione e non potrà richiedere alcun riconoscimento economico per il materiale impiegato.

C. SERVIZIO DI FORNITURA, MONTAGGIO E MANUTENZIONE PNEUMATICI

FORNITURA PNEUMATICI E LAVORI CONNESSI

Il servizio comprende, oltre la fornitura di pneumatici, anche l'equilibratura, la fornitura ed installazione dei piombini, smontaggio e rimontaggio dei pneumatici normali e termici degli automezzi. Qualora ritenuto necessario dal servizio ATS competente con l'ausilio della consulenza dell'officina aggiudicataria, si procederà all'esecuzione della convergenza.

a. CARATTERISTICA DEI MATERIALI FORNITI

L'impresa è obbligata, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare per le sostituzioni i pneumatici che di volta in volta verranno richiesti dai Responsabili dei Servizi dell'ATS.



Sono altresì da escludersi operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta.

Si precisa che l'ATS richiederà pneumatici nuovi, non rigenerati, di buona qualità.

Tutti i materiali forniti devono necessariamente essere del tipo omologato e rispondente alle caratteristiche indicate sul libretto di circolazione. In particolare la sezione ed il tipo dei pneumatici e dei relativi cerchi dovranno essere identici a quelli registrati sul libretto di circolazione del veicolo. Né gli operatori addetti al servizio di manutenzione autoparco, né altro incaricato dell'ATS potrà dare e quindi la Ditta accettare, indicazioni che prevedano l'uso di materiali che in tutto o in parte causino la perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

I pneumatici nuovi devono essere omologati secondo quanto previsto dai regolamenti ECE ONU 54 e muniti di marchio di omologazione europea "E", ricostruibili per almeno due volte, idonei a sopportare utilizzi gravosi per strade di montagna.

Tutti i materiali diversi da pneumatici dovranno essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque dovranno avere caratteristiche d'uso "a lunga durata".

È comunque fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione.

In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'impresa assume responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

b. INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica". Qualora siano necessari interventi di riparazione su pezzi meccanici delle ruote, salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

- ove la riparazione comporti un maggiore onere rispetto alla sostituzione;
- ove la riparazione comporti perdita di resistenza, affidabilità del particolare da riparare.

Per quanto riguarda la riparazione di coprimozzi ed altri accessori, la ditta appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "mezzo nuovo" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

La raddrizzatura dei pezzi meccanici potrà avvenire esclusivamente dopo che l'ATS abbia emesso proprio ordinativo e accertato che comunque non sia possibile procedere alla sostituzione, intervenendo con adeguate operazioni di verniciatura.

c. PICCOLE MIGLIORIE – FORNITURE ACCESSORI

L'ATS può richiedere lavori di miglioria all'assetto dei propri mezzi che dovranno essere eseguiti seguendo le specifiche dell'ATS che, di volta in volta, verranno descritte a mezzo disegno o verbalmente.



Il servizio sarà comprensivo anche della fornitura di accessori comunemente legati all'attività di riparazione e sostituzione pneumatici (catene da neve, para spruzzi etc.). In tal caso la Ditta, dovrà sempre fornire materiale con caratteristiche tali da non variare le caratteristiche estetiche del mezzo originario.

Comunque l'impresa è obbligata alla sostituzione dei particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti.

La Ditta dovrà essere in grado di effettuare degli interventi di riparazione ai pneumatici anche "in loco".

INIZIO DEI LAVORI IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE

È necessario provvedere alla sostituzione dei pneumatici normali con quelli da neve o con gomme termiche nei termini previsti dalla vigente normativa.

La ditta dovrà concordare con l'ATS il calendario degli interventi per la sostituzione dei pneumatici estate/inverno e inverno/estate.

La ditta aggiudicataria è tenuta a conservare diligentemente, in locali idonei, i pneumatici sostituiti. Per la conservazione in deposito dei pneumatici non potranno essere addebitati costi all'ATS.

GARANZIA DEI PNEUMATICI

Qualora venga accertato che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti forniti non rispettino quelle previste nel presente Capitolato o che la Ditta fornisca pneumatici non conformi a quanto indicato sul libretto di circolazione, il Fornitore si impegna alla sostituzione del materiale fornito imperfetto o non conforme, senza alcun onere a carico del Committente, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto in danno al Fornitore.

Qualora, a causa del prodotto fornito, dovessero derivare danni ai veicoli od ai beni od ancora ai trasportati delle ATS, il Committente potrà agire per il risarcimento del danno subito e la risoluzione del contratto in danno al Fornitore.

PERIODO DI GARANZIA

Il periodo di garanzia, sui difetti di fabbrica, del prodotto fornito dovrà essere non inferiore a 12 mesi, a decorrere dal giorno della riconsegna del mezzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

Durante il periodo di garanzia il Fornitore dovrà:

- provvedere alla sostituzione dei pneumatici imperfetti o difettosi a propria cura e spese
- attivarsi per eliminare, oltre agli inconvenienti riscontrati, anche loro eventuali cause
- smaltire a propria cura e spese eventuale materiale usato in osservanza ai disposti di legge in materia di gestione e recupero dei rifiuti, secondo quanto prescritto dal successivo art. 8.



ART. 4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

La Ditta dovrà prestare la propria attività in un'officina sita in prossimità del presidio di Breno (BS), in via Nissolina n. 5.

Per prossimità si intende che la distanza su strada tra l'officina della ditta aggiudicataria e la sede del presidio di prossimità sopra elencati **non dovrà essere superiore a 10 km.**

La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ATS, entro 15 giorni solari dall'aggiudicazione, idonea documentazione attestante il possesso del suddetto requisito. La mancata comunicazione di quanto richiesto comporterà la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni conseguenti. La documentazione dovrà riportare nel dettaglio il numero, la denominazione e l'indirizzo delle sedi di assistenza.

Il Fornitore dovrà inoltre nominare un referente responsabile, comunicandolo all'ATS unitamente al recapito telefonico e all'indirizzo e-mail.

La ditta aggiudicataria deve garantire, per tutta la durata del contratto, il mantenimento della medesima articolazione organizzativa nei termini sopra indicati.

ART. 5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le tempistiche e le modalità descritte di seguito.

CONSEGNA/RITIRO DEL VEICOLO

Di norma la consegna del veicolo da riparare (indicativamente dalle ore 09.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi) presso la ditta aggiudicataria è a carico dell'ATS, salvo i casi in cui i veicoli non siano in grado di circolare; in tali casi la ditta si impegna ad effettuarne il recupero con oneri a proprio totale carico. L'ATS usufruirà gratuitamente del traino dal punto di fermo fino alla sede ove l'automezzo potrà essere riparato. Rimane a carico dell'Aggiudicatario del lotto fornire le necessarie giustificazioni circa il mancato ricovero del mezzo.

Su richiesta dell'ATS, il veicolo da riparare in grado di circolare, deve essere ritirato e riconsegnato da un incaricato della Ditta aggiudicataria, presso la sede in cui è posteggiato. Per tali prestazioni la Ditta dovrà applicare le norme e le tariffe specificate nel presente capitolato.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ai pneumatici, il veicolo sarà consegnato presso l'officina da personale ATS.

Di norma le lavorazioni, una volta iniziate dovranno proseguire fino alla loro ultimazione. Tutte le lavorazioni da eseguirsi sugli automezzi dell'ATS dovranno avere la massima precedenza rispetto a tutti gli altri impegni lavorativi della ditta.

La Ditta dovrà garantire un orario di apertura dell'officina articolato su 5 giorni lavorativi (Lunedì – Venerdì).

L'impresa non potrà in alcun modo ed in nessuna occasione richiedere il risarcimento di costi di sosta o deposito dei veicoli o parti di essi affidati per riparazione, anche nel caso che ciò avvenga per ritardata o mancata emissione di ordinativo da parte dell'ATS;

RECUPERO VEICOLO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ATS



Su richiesta dell'ATS, la Ditta ha l'obbligo di inviare un proprio incaricato nel luogo in cui è fermo il veicolo, entro la prima ora lavorativa successiva all'avvenuta chiamata; se trattasi di incidente, entro il tempo concordato con il referente del Dipartimento/Servizio/U.O.

Nel caso la riparazione possa essere effettuata in loco la Ditta aggiudicataria potrà addebitare una quota massima pari ad un'ora di lavoro calcolata al 50% della tariffa oraria offerta per la mano d'opera escludendo qualunque altro onere.

L'impresa, qualora sia stata verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico, presso l'officina. La ditta dovrà provvedere al recupero dei mezzi del parco auto aziendale anche se fermi in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

RECUPERO FUORI PROVINCIA E FUORI REGIONE

Di norma il recupero dei mezzi al di fuori del territorio dell'ATS e della Regione non è previsto.

In caso di incidente grave o di guasto che pregiudichi la circolazione del mezzo, i Direttori dei Dipartimenti/Servizi/U.O. possono richiedere che la Ditta intervenga per provvedere al recupero del mezzo anche se lo stesso è posteggiato al di fuori del territorio ATS o della Regione Lombardia.

L'impresa, verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico presso l'officina, anche nel caso in cui lo stesso sia fermo in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

Il recupero dei mezzi sia all'interno dell'ambito territoriale dell'ATS che fuori provincia e fuori regione dovrà comunque essere garantito anche durante gli eventuali periodi di chiusura dell'officina per ferie.

STIMA DEI LAVORI

Per ogni suo intervento la Ditta dovrà comunicare tempestivamente la propria stima relativa alle ore da impiegarsi nella riparazione, al costo del materiale da sostituire o da utilizzare per il ripristino e i relativi codici del listino di riferimento. Per lo smaltimento dei pneumatici sostituiti nessun onere aggiuntivo oltre al contributo PFU potrà essere addebitato all'ATS.

Nel corso dei lavori di riparazione nel caso si dovesse rilevare la necessità di effettuare interventi tali da modificare l'importo della stima, l'impresa non dovrà dar corso ai nuovi lavori se non dopo aver inviato un nuovo preventivo ed avere ricevuto un ulteriore benestare scritto da parte dell'ATS. Non verranno riconosciuti gli oneri derivanti da lavori non precedentemente autorizzati.

L'ATS può far visionare, senza necessità di preavviso e in qualsiasi momento, il mezzo da un proprio incaricato, al fine di verificare i lavori di riparazione da effettuare. L'Agenzia provvederà a comunicare il nominativo dell'incaricato alla verifica.

ORDINATIVO DEI LAVORI

Ogni intervento della Ditta dovrà essere preventivamente commissionato dai competenti Servizi delle ATS mediante ordinativo di fornitura.



INIZIO DEI LAVORI

La ditta aggiudicataria dell'appalto effettuerà una preventiva diagnosi ed entro la fine del giorno lavorativo successivo presenterà all'ATS un preventivo di spesa scritto, contenente la descrizione dettagliata dei lavori, dei tempi d'intervento e dei ricambi o materiali necessari, con relativi prezzi e codici desunti dai prezziari ufficiali delle case produttrici, numero di ore di manodopera e costi relativi. Tutte le comunicazioni intercorrenti tra l'ATS e la ditta aggiudicataria del lotto saranno effettuate mediante posta elettronica.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, previa emissione di uno specifico ordinativo da parte del competente Servizio dell'ATS, contenente i riferimenti del preventivo emesso dalla ditta e le priorità degli interventi da effettuarsi. Con l'emissione dell'ordinativo l'ATS dichiara di averlo verificato ed accettato, sia in termini di costi che di tempi d'intervento.

La riparazione deve essere effettuata in tempi rapidi e con durata compatibile con l'entità del guasto, comunque nel rispetto dei tempi standard previsti dal prontuario dei tempi di riparazione e di sostituzione di meccanica in uso dall'azienda automobilistica produttrice di ciascun veicolo, decorrenti dalla data dell'ordine.

In linea generale le piccole riparazioni dovranno essere eseguite entro e non oltre la fine del giorno lavorativo successivo alla data di invio dell'ordinativo.

L'impossibilità a provvedere entro i termini previsti deve imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Per questi ultimi casi l'impresa dovrà comunicare immediatamente agli uffici preposti dell'ente le difficoltà riscontrate ed attivarsi per provvedere al più presto.

Per interventi di particolare complessità ed urgenza il tempo di intervento potrà essere concordato fra le parti.

INTERRUZIONE DEI LAVORI

L'ATS si riserva la facoltà, anche dopo aver emesso l'ordinativo, di interrompere in ogni momento i lavori.

In tal caso l'impresa addebiterà solo i lavori fino a quel punto eseguiti ed i ricambi sino al quel punto acquisiti. Tutto il materiale, anche se non montato, ma posto a carico dell'ATS, dovrà essere consegnato.

PICCOLE MIGLIORIE (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'ATS può richiedere lavori di miglioria alla meccanica, all'impiantistica elettrica e alla carrozzeria dei propri mezzi prevalentemente legati all'attività svolta. Tali interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte seguendo minuziosamente le specifiche dell'ATS.

Va altresì compreso in tale articolo anche la fornitura di accessori come tappetini, coprisedili, ciabatte o lavori di rimozione, preparazione e applicazione di scritte o loghi relativi all'ATS da essa predisposti o al posizionamento di supporti, pianali e simili. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire, per almeno tre mesi dalla data di riconsegna del mezzo, i materiali forniti.



La Ditta, salvo diversa disposizione scritta, dovrà sempre fornire materiale con caratteristiche tipologiche e cromatiche tali da non alterare le caratteristiche estetiche d'insieme del mezzo originario.

Comunque l'impresa è obbligata alla sostituzione di particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti.

RICONSEGNA DEL VEICOLO

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo, la Ditta ha l'obbligo di togliere tutti i residui delle lavorazioni effettuate senza pretendere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto precedentemente pattuito. Alla consegna del veicolo la ditta rilascerà documento di trasporto, che dovrà essere debitamente controfirmato dall'incaricato dell'ATS.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI FORNITI (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'impresa è obbligata, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare in corso di riparazione esclusivamente ricambi originali con esclusione certa di materiali di recupero o ricambi di altre case. Sono altresì da escludersi operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta.

Non sono ammessi interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

Tutti gli accessori non contenuti nel listino delle case costruttrici del mezzo dovranno essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque dovranno avere caratteristiche d'uso a "lunga durata" escludendo particolari con finalità prevalentemente decorative.

Tutti i gruppi ottici devono necessariamente essere del tipo omologato. Non è consentito alterare la portata e la capacità d'orientamento dei gruppi ottici.

Tutti i girevoli e gli avvisatori acustici di emergenza devono essere del tipo indicato dall'ATS ed omologati.

Non sono ammessi, salvo precisa richiesta dell'ATS, interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

È comunque fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione.

In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'impresa assume responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

Per quanto riguarda la sostituzione di carburanti, lubrificanti, liquidi circuito sigillato ed altri assimilati si prescrive, per omogeneità con quanto avviene per altre lavorazioni, l'uso esclusivo di prodotti del tipo indicato dall'ATS.

L'ATS si riserva di variare tale norma ove nel corso dell'anno il sistema di approvvigionamento venga diversificato o totalmente cambiato.



ART. 6. RIPARAZIONI A SEGUITO DI SINISTRO

In presenza di autoveicolo da riparare a seguito di sinistro, la Ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori dopo aver accertato con assoluta sicurezza che non sussistano azioni di rivalsa da parte di terzi o dell'ATS per i danni di cui si richieda l'intervento di riparazione.

L'accertamento dovrà essere svolto dall'impresa a mezzo interrogazione verbale dell'incaricato dell'ATS alla consegna del veicolo

RICONOSCIMENTO DANNI

Ove esista un'azione di riconoscimento danni in corso, l'impresa è obbligata a seguire le seguenti norme:

a) ACCERTAMENTO E STIMA DEL DANNO

L'impresa ha l'obbligo di emettere, prima dell'inizio di ogni lavorazione, regolare preventivo di spesa da inoltrare ai Servizi competenti indicando il danno riportato dall'automezzo a seguito di sinistro. Nel preventivo che dovrà avere un numero di protocollo o di riferimento, dovrà essere indicato il mezzo coinvolto nel sinistro, la targa dell'automezzo e la data del sinistro.

b) RILEVAMENTO FOTOGRAFICO

Anche senza specifica richiesta dell'ATS, la Ditta ha l'obbligo di documentare dettagliatamente con mezzi fotografici la zona interessata al danno.

In questa fase dovrà essere prestata particolare attenzione affinché la documentazione sia relativa ad un singolo sinistro.

Il rilevamento fotografico, con oneri a totale carico dell'Appaltatore, dovrà essere eseguito a colori e le foto, che dovranno sempre dare evidenza della targa e della data, dovranno essere inviate all'ATS insieme al preventivo di cui al precedente punto a).

c) INIZIO DEI LAVORI

L'aggiudicatario inizierà i lavori con le procedure precedentemente descritte, solo dopo che l'ATS avrà autorizzato la riparazione.

Nel caso di danni risarcibili da terzi, i lavori di riparazione dovranno avere inizio solo dopo un tentativo di concordato fra il fornitore ed il perito dell'assicurazione sull'importo della riparazione stessa.

Ove la riparazione inizi in tempi precedenti a quelli di autorizzazione, ovvero avvenga per mancato accertamento, o ove ciò sia causa di mancata rivalsa verso terzi, l'impresa è obbligata a nulla richiedere per le riparazioni effettuate.

Ultimata la riparazione e riconsegnato il veicolo previo rilascio di documento di trasporto che dovrà essere controfirmato dall'incaricato dell'ATS, la Ditta dovrà emettere regolare fattura indicando che si tratta di riparazione a seguito di sinistro e indicando il numero di riferimento del preventivo, la data del sinistro, il mezzo coinvolto e la targa.

L'impresa ha l'obbligo di far visionare ai terzi i mezzi dell'ATS, comprendendo con ciò anche i periti assicurativi solo nel caso che l'ATS stessa ne abbia dato autorizzazione.

L'autorizzazione è necessaria anche per la consegna dei preventivi e dei materiali fotografici sia all'inizio sia in corso d'opera.

ART. 7. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE LAVORAZIONI E/O FORNITURE.

PER I MATERIALI

Il calcolo degli importi relativi alla fornitura dei materiali, ricambi, accessori, con esclusione della mano d'opera, avverrà mediante applicazione dello sconto offerto dall'operatore economico sul prezzo unitario di listino della casa produttrice di riferimento moltiplicato per il numero dei pezzi forniti; a tale imponibile verrà applicata l'IVA. Non saranno riconosciuti prezzi di listino diversi da quelli ufficiali della casa produttrice.

Tali prezzi unitari si intendono comprensivi di ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, etc. nessuna eccezione, per darli pronti d'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori della sede d'impresa.

Nessun altro addebito verrà riconosciuto per eventuali spese relative all'uso di materiale di pulizia, smaltimento parti oleose, rottami, cancelleria o quant' altro.

Su richiesta dell'ATS la ditta è tenuta a produrre copia della fattura di acquisto dei pezzi di ricambio.

PER LA MANODOPERA

Relativamente al costo della manodopera l'Impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento alle ore effettivamente lavorate, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a. per i lavori descritti dal presente capitolato l'impresa si impegna ad utilizzare esclusivamente personale proprio sufficientemente qualificato per la tipologia dei lavori ordinati;
- b. la Ditta non potrà in alcun modo porre a carico dell'ATS ore lavorative prestate da personale non idoneo, ovvero ore lavorative causate da erronea esecuzione dei lavori, ovvero ore derivanti dalla riparazione di danni imputabili all'impresa stessa;
- c. l'impresa si impegna ad utilizzare idonee attrezzature, non potendo in alcun caso porre a carico dell'ATS i maggiori costi derivanti dalla mancanza delle stesse;
- d. sono comprese nei costi di manodopera tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità, oneri per vincoli di passaggio, carichi trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc. e quanto altro comunque occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte intendendosi nel prezzo di manodopera compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo;
- e. il ribasso offerto si intende determinato dalla Ditta in base a calcoli di convenienza a tutto suo rischio e quindi si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto;
- f. l'impresa non potrà maggiorare in alcun modo il costo di manodopera dichiarato anche nel caso che i materiali di cui si chiedi la posa in opera siano forniti dall'ATS;



g. la Ditta nell'esecuzione dei lavori non potrà superare i tempi fissati dalle case produttrici. L'ATS, al momento di verifica della fattura, si riserva la facoltà di controllare che i tempi di esecuzione del lavoro non superino i tempi fissati; qualora ciò si verificasse, contesterà alla Ditta le ore di mano d'opera eccedenti e pretenderà l'emissione di nota di accredito per le ore non dovute. A tal fine, l'ATS si riserva la facoltà di richiedere, a mezzo e-mail, copia della pagina del tempario di riferimento.

ART. 8. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'utilizzo di materiali di consumo (lubrificanti, ecc.) di prima qualità. Dovrà infine essere garantito il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sui veicoli oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, dei pezzi sostituiti in ferroso e non, delle batterie esauste, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante dovrà essere effettuato con oneri a totale carico dell'Aggiudicatario a norma del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), fatto salvo il contributo PFU.

Il mancato rispetto della normativa, accertato dalla stazione appaltante, rappresenta grave inadempimento contrattuale ed è pertanto causa di immediata risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dal successivo art. 24.

L'Amministrazione si riserva di agire in giudizio per il ristoro dei danni cagionati, compreso il danno lesivo dell'immagine dell'Amministrazione stessa.

ART. 9. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Al momento della presentazione dell'offerta per le prestazioni previste nel presente capitolato speciale, l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) personale qualificato per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente CSA;
- b) attrezzature idonee all'esecuzione delle attività descritte nel presente CSA;
- c) adeguati ambienti di lavorazione con sufficienti impianti di soppressione di gas di scarico. In particolare la Ditta deve essere in grado di accogliere ed effettuare le riparazioni richieste per tutti i veicoli relativi al lotto per il quale partecipa;
- d) adeguata copertura assicurativa per l'eventuale rischio di furto, incendio e qualunque altro danno casuale o volontario subito dai mezzi ATS nel corso della riparazione e della sosta negli ambienti dell'impresa.

In particolare detta polizza dovrà tenere indenne l'ATS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi infortunio o danno a persone e/o cose arrecati, durante l'intero periodo di durata contrattuale, inclusi, a titolo esemplificativo, i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc.; copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'ATS entro 15 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria assume pertanto in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della medesima ditta quanto dell'ATS o



di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

In relazione a quanto sopra la ditta aggiudicataria si obbliga all'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla richiamata polizza assicurativa sulla responsabilità civile, acconsentendo fin d'ora a che la Compagnia Assicuratrice comunichi all'ATS ogni eventuale inadempimento della ditta aggiudicataria che possa in qualche modo far venir meno la citata copertura assicurativa.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia oggetto dell'appalto.

Il valore di eventuali danni da risarcire sarà stabilito dall'ATS e comunicato all'aggiudicatario.

Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato dall'ATS, questa potrà provvedervi direttamente a spese della ditta, trattenendo l'importo su quanto dovuto o mediante escussione della cauzione.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'ATS con riferimento all'esecuzione del contratto.

La Ditta si assume l'onere di tutti i danni che per qualsivoglia natura possano interessare i mezzi dati in riparazione, sia in corso di lavorazione che di collaudo. Tale obbligo si intende esteso anche alla copertura dei rischi in corso di trasferimento o collaudo su strada effettuato dalla Ditta; a tal fine la Ditta è comunque obbligata ad utilizzare esclusivamente targhe "PROVA" per qualunque spostamento del veicolo sulla pubblica via.

- e) possibilità di immediato reperimento di tutti i materiali di normale consumo o di minuto ricambio;
- f) adeguati ambienti coperti, di proprietà o in affitto esclusiva o con diritto d'uso esclusivo, sufficienti per effettuare le lavorazioni richieste e/o parcheggiare i mezzi in attesa di lavorazione. Non è comunque ammessa la sosta notturna sulla pubblica via o su terreni o superfici d'uso diverso da quello dell'impresa.

ART. 10. SORVEGLIANZA E CONTROLLI.

I controlli dei servizi prestati saranno effettuati presso la sede d'impresa stessa per verificare:

- a) che i materiali corrispondano a quelli richiesti o precisati in capitolato;
- b) che le lavorazioni vengano eseguite come previsto;
- c) la corrispondenza tra le ore di lavoro addebitate all'ATS e quelle effettivamente prestate;
- d) qualunque altra rispondenza alle norme del presente capitolato speciale.

In ogni momento l'ATS si riserva la facoltà di fare controllare da terzi specialisti sia la congruità dei costi indicati sia le caratteristiche dei materiali e lo stato dei lavori, nonché di esigere la sostituzione di quei materiali ed il rifacimento delle opere le cui caratteristiche non corrispondano ai requisiti richiesti.

Detta sorveglianza, mentre non impegna l'ATS, non solleva l'impresa incaricata dell'esecuzione del lavoro delle responsabilità relative alla conformità della qualità delle lavorazioni richieste.



La Ditta aggiudicataria si impegna a rimuovere le deficienze accertate in sede di lavorazione e nei successivi sei mesi dalla consegna e ne risponde fino a quando non saranno eliminate in maniera totale.

Nel caso la ditta aggiudicataria, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà dell'ATS provvedere immediatamente all'esecuzione del contratto nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando alla ditta aggiudicataria, mediante escussione della garanzia di cui al successivo art. 19, l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

ART. 11. ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA TRA LAVORAZIONE E FATTURAZIONE.

Le contestazioni più frequenti derivano dall'accertamento delle ore impiegate nelle lavorazioni, contestazioni peraltro note negli accertamenti periziali delle assicurazioni.

Onde evitare che sia in sede assicurativa, sia in fase di verifica da parte dell'ATS insorga dubbio sull'esattezza dei riscontri, l'impresa è obbligata a tenere nota presso la propria sede, per tutta la durata del presente contratto e sino a completa definizione della parte economica, del nominativo dell'addetto che ha effettuato la lavorazione, del suo livello di specializzazione, del giorno in cui ha proceduto alla lavorazione e delle ore impiegate (nel caso in cui abbiano partecipato all'operazione più addetti, la registrazione va ripetuta per ciascuno degli addetti).

Comunque l'ATS soprattutto ai fini periziali assicurativi, si riserva la facoltà di riscontro fotografico delle lavorazioni a mezzo di proprio personale nella sede dell'impresa.

ART. 12. PREZZI DI AGGIUDICAZIONE.

I costi orari della manodopera offerti rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e saranno comprensivi di tutti gli oneri di qualsivoglia natura.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire all'ATS, il link per l'accesso diretto ai listini prezzi dei pezzi di ricambio e dei pneumatici, relativi alle tipologie degli automezzi indicati, nonché al tempario delle riparazioni, senza alcun onere aggiuntivo.

Su richiesta dell'ATS, in caso di necessità, la Ditta aggiudicataria del lotto si dovrà rendere disponibile ad inviare copia della pagina del listino riferita al pezzo oggetto dell'intervento.

ART. 13. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., provvederanno alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'ATS per l'esecuzione del contratto.



Al Direttore di esecuzione del contratto compete la verifica di conformità della fornitura resa rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e l'espletamento delle attività previste dall'art.102 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 14. PENALITA'

Qualora dai controlli le prestazioni dovessero risultare non conformi al presente capitolato o a quanto contenuto nel preventivo di spesa e nel caso di accertato utilizzo di prodotti non originali, la ditta appaltatrice è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi ivi previsti e/o alla sostituzione del pezzo, previa specifica e tempestiva segnalazione da parte dell'ATS.

Nel caso in cui l'appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi, ove richiesto, l'ATS potrà farli eseguire da officina di propria fiducia, addebitando i costi sostenuti sui crediti vantati dello stesso o sulla garanzia definitiva che dovrà essere reintegrata, entro 15 (quindici) gg. decorrenti dalla data di comunicazione della richiesta stessa.

L'ATS si riserva il diritto di applicare le seguenti penali:

- max € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presa in carico del mezzo da parte della ditta aggiudicataria;
- max € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'emissione del preventivo di spesa;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dall'ordinativo;
- max € 200,00 per ogni accertato utilizzo di materiali non originali in luogo degli originali;
- max € 50,00 per ogni irreperibilità del referente di cui all'art. 4 del presente CSA;
- per qualsiasi altro inadempimento al presente capitolato considerato grave, previa contestazione scritta da parte dell'ATS verrà applicata una penale da un minimo di € 500,00 fatta salva la maggiore stima del dovuto (es. mancata effettuazione di una revisione obbligatoria nei tempi previsti).

L'applicazione delle penali verrà comunicata via P.E.C. all'Aggiudicatario, il quale avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della PEC.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

Nei casi di violazione delle precedenti disposizioni che diano luogo nel corso di un anno a cinque contestazioni scritte e notificate mediante P.E.C., l'ATS potrà risolvere il contratto e affidare il servizio ad altra ditta.

In tal caso l'ATS incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto e provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo che sarà sostenuto durante il periodo di vigenza del contratto compresa l'eventuale proroga, fatta salva la possibilità di rivalersi per eventuali ulteriori danni subiti.



ART. 15. RISCHI DA INTERFERENZA

Nel rispetto di quanto stabilito nella Determinazione n. 3/08 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è stata verificata la non sussistenza di rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento. Conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza. L'affidatario dovrà comunque, a semplice richiesta dell'ATS, presentare copia del DVR dell'attività oggetto del presente Capitolato di gara.

ART. 16. CONDIZIONI ECONOMICHE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le condizioni economiche saranno quelle offerte dall'aggiudicatario, comprensive di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato.

Le fatture dovranno essere, di norma, emesse a cadenza mensile e riportare analiticamente gli interventi effettuali nel periodo; dovranno essere emesse esclusivamente in modalità elettronica e intestate alle singole ATS.

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

ATS della Montagna:

Codice IPA: atsm

Codice univoco ufficio: UFFUWR

Nome ufficio: Servizio Economico Finanziario

Codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 00988200143

Partita IVA: 00988200143

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti avverrà entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'Agenzia contraente, della regolare esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone per l'accertamento di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Agenzia contraente di regolare fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso (e la fattura verrà respinta nei casi di irregolarità più gravi) qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG, o lo stesso sia errato;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;



- risultino non conformità servizio effettuato e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, di tutta la documentazione richiesta.

Saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Agenzia contraente provvederà al pagamento previa verifica della relativa regolarità del DURC.

Ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), sarà liquidato l'imponibile mentre l'ATS provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario. Le fatture dovranno riportare la dicitura "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, D.P.R. 633/72".

Le fatture elettroniche dovranno essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto MEF 7 dicembre 2018 "Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale", pubblicato in GU Serie Generale n.298 del 24-12-2018.

ART. 17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'Appalto.

Qualora la Società non assolva ai suddetti obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010.

In particolare, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, ai fini del pagamento delle fatture, dovrà:

- 1) indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2) indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

L'aggiudicatario provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane Spa, il contratto con la Ditta aggiudicataria è immediatamente risolto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 18. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, garanzia definitiva a favore dell'ATS. Tale cauzione deve essere posta a garanzia della buona esecuzione del contratto concluso, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.



1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui hanno sede le ATS.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Per eventuali riduzioni della garanzia si rinvia a quanto prescritto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 19. CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi ai movimenti tra Amministrazione aggiudicatrice e Cessionario, il quale dovrà conseguentemente comunicare all'ATS gli estremi del conto corrente dedicato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si precisa che i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati di cui sopra.



ART. 20. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti delle ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D. L.vo 50/2016.

Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D. L.vo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i..

Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

ART. 21. NULLITA' DEL CONTRATTO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

La violazione dell'art. 53, c. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. causa la nullità del contratto.

ART. 22. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto.

L'impresa concorrente che intenda avvalersi del subappalto deve, all'atto dell'offerta, indicare la parte di servizi che intende subappaltare. La quota subappaltabile non può essere superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ATS per il servizio in oggetto.

Inoltre l'impresa affidataria dovrà:

- depositare presso l'ATS copia autentica del contratto di subappalto venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate;
- allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa subappaltatrice;
- trasmettere all'ATS:
 - la dichiarazione resa dal subappaltatore, in forma di autocertificazione, sottoscritta ed autenticata nei modi stabiliti dalla vigente normativa, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata.

L'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica l'art. 105 del D. Lgs.



50/2016.

ART. 23. RECESSO UNILATERALE

L'Agenzia contraente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di erogazione della fornitura oggetto del presente Capitolato da parte degli Enti del Sistema Sanitario Regionale;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione da parte di CONSIP o di Aria S.p.a. avente ad oggetto la fornitura di cui al presente capitolato;
- pubblicazione da parte dell'ANAC, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- internalizzazione del servizio oggetto di appalto.

L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall'Agenzia contraente, proseguire il servizio la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Agenzia medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento della prestazione effettuata secondo il disposto dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Agenzia contraente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

ART. 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto in altre clausole dal presente Capitolato, l'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
- mancata reintegrazione della cauzione, ove prevista ed eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS;
- cessione in sub-appalto non autorizzata, ai sensi dell'art. 22 del presente Capitolato;



- deposito avverso l'aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;
- cessione di crediti, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme del piano triennale di prevenzione alla corruzione dell'Agenzia contraente, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013, del Codice di comportamento dell'ATS e del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Agenzia contraente);
- nei casi di violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, che diano luogo a contestazioni scritte e notificate mediante P.E.C., in esito alle quali le penali applicate nel periodo derivi un ammontare cumulato superiore al 10% del valore contrattuale di ciascuna Agenzia contraente, o quattro penali comminate in un anno;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. La risoluzione del contratto comporta il risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altra Ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Resterà a carico della Ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

ART. 25. FALLIMENTO, PROCEDURE CONCORSALE

In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto delle ATS di rivalersi sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione del servizio.



ART. 26. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta Aggiudicataria, l'Agenzia contraente avrà diritto di pretendere la prosecuzione del contratto da parte della Ditta in liquidazione.

ART. 27. CLAUSOLE DI LEGALITA'/INTEGRITA'

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26.06.2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013.

Inoltre, l'aggiudicatario, espressamente, si impegnerà a rispettare le norme contenute nei seguenti documenti reperibili sui siti informatici dell'ATS:

- "Codice di comportamento";
- "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

ART. 28. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ad avvenuta aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non potrà essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

ART. 29. AVVIO DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 18 del presente Capitolato e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione medesima.



ART. 30. RISERVATEZZA DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ATS.

In particolare, l'operatore economico aggiudicatario, in quanto responsabile del trattamento dei dati personali, è tenuto a:

- garantire che i dati personali – oggetto di trattamento – siano trattati esclusivamente per le finalità connesse al rapporto giuridico da cui hanno origine ed in conformità alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- autorizzare per iscritto i soggetti che effettueranno il trattamento affidato, nonché impartire le necessarie istruzioni operative e definire le relative misure di sicurezza da osservare;
- sovrintendere e vigilare che da parte dei soggetti autorizzati sia rispettata la normativa vigente in materia di protezione dei dati, le istruzioni impartite e applicate le misure di sicurezza, nonché mantenuto il segreto professionale e gli eventuali obblighi di riservatezza connessi;
- mettere in atto misure di sicurezza adeguate al rischio, alla natura, all'oggetto, al contesto e alle finalità del trattamento affidato, in conformità all'art. 32 del Regolamento Ue 2016/679;
- dotarsi di strumenti idonei ad assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi informatici, nonché di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- adottare idonee misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati;
- adottare le misure necessarie a garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, e consentendo l'esercizio di tali diritti, sia direttamente sia in collaborazione con il Titolare, in conformità al capo III del Regolamento Ue;
- redigere e aggiornare periodicamente, in base alla tipologia e natura dei dati trattati, un documento di analisi dei rischi effettivi del trattamento e sulla efficacia delle relative misure adottate;
- curare e tenere a disposizione del Titolare e dell'Autorità di controllo, il Registro delle operazioni di trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare ed il Registro delle violazioni dei dati;
- dimostrare e attestare la conformità del trattamento alle disposizioni normative ed alle misure disposte dal titolare, garantendo la tracciabilità delle azioni compiute e la relativa documentabilità;
- conservare i dati trattati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il periodo strettamente necessario ad adempiere agli obblighi o ai compiti sopra indicati e per perseguire le finalità del trattamento e/o in base ad obblighi di legge;
- ai sensi dell'art. 33 c. 2 del Regolamento UE 2016/679, segnalare al titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione di dati personali e di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei dati, e a seconda dei



casi, adottando direttamente e/o proponendo l'adozione di tempestive e adeguate misure di sicurezza;

- informare, consultare e collaborare con il Titolare per tutte le questioni rilevanti anche ai fini di legge (es. richieste del Garante, delle Autorità Pubbliche, degli interessati, valutazioni di impatto, data breach etc) e per la loro risoluzione;
- collaborare con il Garante della protezione dei dati personali nello svolgimento delle sue funzioni, riscontrando le eventuali richieste e attuando i provvedimenti adottati dallo stesso,
- comunicare l'adesione a codici di condotta e/o a schemi di certificazioni, sigilli e marchi, che avranno l'efficacia prevista dal Regolamento Ue, ai sensi degli artt. 40 e 42.
- comunicare i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali, se nominato e/o del Referente Privacy.

Al Responsabile è vietato:

- diffondere, comunicare e/o trasferire i dati personali a terzi senza previa informazione e/o autorizzazione del Titolare;
- effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione del contratto affidato e/o nuovi trattamenti non previamente autorizzati dal Titolare.

L'eventuale designazione a Responsabile del trattamento, se del caso, non comporta diritti a specifici compensi e/o indennità, poiché l'attività di trattamento è necessariamente intrinseca all'adempimento dell'attività contrattuale.

L'eventuale designazione a responsabile del trattamento ha la medesima durata del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario della presente procedura.

La responsabilità del Responsabile in materia di protezione dei dati personali e di cui agli artt. 28 c.10, 82, 83 e 84 del Regolamento Ue 2016/679, che si richiamano espressamente, rientra nel quadro della responsabilità contrattuale.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevato ed indenne il Titolare da ogni responsabilità e/o danno, anche nei confronti di terzi, nonché degli Interessati al trattamento, per azioni ed omissioni, inadempimenti di qualunque natura, imputabili allo stesso Responsabile, ai soggetti/operatori da esso autorizzati e dai subresponsabili.

In particolare, si specifica che – in caso di inosservanza degli obblighi relativi al trattamento dei dati personali – l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Laura Cusini – Direttore della S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali del'ATS della Montagna.



ART. 32. FORO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione concernente l'esecuzione del contratto esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza dell'Agenzia contraente, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

ART. 33. NORME FINALI

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire, sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

firmato digitalmente dalla ditta offerente